



**Disciplinare di gara a procedura aperta ai sensi dell'art.153, commi 1-14 del d.lgs. n. 163/2006 per la "concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione di un Impianto per produzione di energia elettrica mediante digestione anaerobica di materiale organico e relativo impianto di compostaggio". CIG: 1843030477 – CUP: I25F11000020007**

### **I. Contenuto generale della concessione e dell'offerta**

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi dell'articolo 153, commi 1-14, del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, d'ora in poi D.Lgs. n. 163/2006), con procedura aperta per l'affidamento della concessione di lavori pubblici avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la successiva gestione dell'intervento costituito da un "Impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) da raccolta differenziata per produzione di energia elettrica, nonché di un impianto per la produzione di compost".

La tipologia del servizio consiste nella produzione di energia elettrica mediante il sistema di digestione anaerobica del materiale organico (Fanghi da depurazione, forsu, potature, ecc.) e nella vendita della stessa, oltre che nella produzione di compost come meglio specificato nello studio di fattibilità posto a base di gara.

L'importo complessivo dell'intervento (spese tecniche, acquisizione aree e costruzione), risultante dallo studio di fattibilità, ammonta ad Euro 7.700.000 (euro settemilionesettecentomila/00).

L'intervento appartiene alle seguenti categorie generali e specializzate di lavori, con i seguenti importi:

1) Lavorazioni principali

- Categoria OG 9 IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA Classifica V importi Fino a Euro 5.164.569,00

2) Lavorazioni subappaltabili o comunque scorporabili:

- Categoria OS1 LAVORI IN TERRA Classifica III importi Fino a Euro 1.032.913,00

- Categoria OS 13 STRUTTURE PREFABBRICATE IN CEMENTO ARMATO Classifica II importi Fino a Euro 516.457,00

- Categoria OS 14 IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI Classifica III importi Fino a Euro 1.032.913,00

- Categoria OS 16 IMPIANTI PER CENTRALI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA Classifica III importi Fino a Euro 1.032.913,00.

In base agli studi economici e finanziari svolti in sede di redazione dello studio di fattibilità e ad ulteriori considerazioni economiche e finanziarie espresse dall'Amministrazione in merito alla conduzione dell'intervento la concessione prevede:

- l'espletamento a carico del concessionario delle procedure di esproprio per l'acquisizione delle aree di insediamento dell'impianto;

- l'esecuzione da parte del concessionario della progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza e l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni per la realizzazione dell'opera;

- l'accollo a carico del concessionario delle spese di pubblicazione ed espletamento gara, nonché per incentivo

Rup come previste dal d.lgs 163/2006 e succ. mm. ii.;

- la realizzazione dell'intervento, gestione e manutenzione (ordinaria e straordinaria) con risorse totalmente a carico del concessionario aggiudicatario, che potrà successivamente avvalersi interamente degli incentivi statali per la produzione di energia da fonte rinnovabile e della vendita dell'energia prodotta. L'amministrazione si riserva la facoltà di inserire nella convenzione proposta dal concessionario l'eventuale partecipazione all'iniziativa con proprio investimento finanziario diretto, in forma di partenariato pubblico-privato. L'eventualità di tale modifica dovrà essere prevista dal concorrente nella convenzione proposta.

- la corresponsione da parte del concessionario aggiudicatario alla Amministrazione Aggiudicatrice di un canone annuo non inferiore ad euro 50.000,00 (euro cinquantamila), con aggiornamento annuale su base ISTAT, quale contributo fisso e ad almeno ulteriori € 5,00 per ciascuna tonnellata di materiale organico (Forsu, ecc.) conferito all'impianto da parte dei Comuni del comprensorio; tale contributo sarà erogato a partire dal primo anno di gestione dell'intervento;

- una durata della concessione non superiore a trenta anni, di cui un tempo di costruzione dell'impianto non superiore a 12 mesi dalla stipula del contratto;

- un valore residuo non ammortizzato al termine della concessione pari a zero.

## **2. Soggetti ammessi alla gara**

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da:

a) imprese con idoneità individuale di cui alle lettere **a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'articolo 34, comma 1, del D. Lgs. n.163/2006;**

b) imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere **d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 34, comma 1, del D.Lg s. n. 163/2006** oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006;

c) operatori economici stabiliti in altri Stati Membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, **ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lett. f-bis) del D.Lgs. n. 163/2006**, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché quelle dell'articolo 95 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e successive modifiche ed integrazioni.

## **3. Condizioni di partecipazione**

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

a) le cause di esclusione di cui all'articolo 38, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006;

b) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;

c) eventuali situazioni di collegamento sostanziale con altre imprese che partecipano alla gara, individuate dalla commissione giudicatrice sulla base di elementi precisi e concordanti tali da ricondurre le offerte ad un unico centro decisionale, con conseguente violazione dei principi della libera concorrenza, segretezza delle offerte e par condicio fra i concorrenti; in particolare, qualora partecipino alla gara un consorzio cooperativo, artigiano o stabile di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 34, comma 1 del D. Lgs n. 163/2006 il collegamento sostanziale si ritiene verificarsi, nel caso sussistano incroci fra i legali rappresentanti dei consorziati e gli organi di direzione amministrativa e tecnica del consorzio;

d) la contemporanea partecipazione, alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006, dal consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) del D.Lgs. n. 163/2006, partecipante alla gara;

e) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, dal consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (consorzio stabile) del D. Lgs. n. 163/2006, partecipante alla gara.

#### **4. Prescrizioni contrattuali e informazioni complementari**

Si specifica:

a) che la durata della concessione, determinata in sede di gara, decorre dalla data di stipula del contratto;

b) che l'intervento realizzato al termine della concessione dovrà essere consegnato in perfetto stato di manutenzione e funzionalità nella materiale disponibilità della Amministrazione Aggiudicatrice senza alcun onere per la stessa,

c) che il concessionario aggiudicatario non ha l'obbligo di affidare appalti a terzi;

d) che il concessionario aggiudicatario ha la facoltà dopo l'aggiudicazione definitiva di costituire una società di progetto ai sensi dell'articolo 156 del D.Lgs. n. 163/2006 con un capitale minimo di euro 300.000,00 (euro trecentomila/00.);

e) che, al fine della formulazione dell'offerta è possibile prendere visione dello studio di fattibilità presso l'Ufficio Tecnico di Consac Infrastrutture spa – Via Grimmita snc, Castelnuovo Cilento (SA), nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e sul sito internet della società: [www.consacinfrastrutture.it](http://www.consacinfrastrutture.it) ;

f) che la presa visione dello studio di fattibilità è ammessa non oltre le ore 12.00 del giorno 31 maggio 2011;

g) che dello studio di fattibilità potrà essere ritirata copia presso l'Ufficio Tecnico di Consac Infrastrutture spa – Via Grimmita snc, Castelnuovo Cilento (SA);

h) che è possibile da parte dei soggetti che intendono concorrere alla procedura, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, al fax n. 0974.715153 o via e-mail a : [parrilli@consac.it](mailto:parrilli@consac.it) entro e non oltre il giorno 31 maggio 2011. La risposta ai quesiti sarà pubblicata esclusivamente sul sito [www.consacinfrastrutture.it](http://www.consacinfrastrutture.it); non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.

Si precisa altresì che si applicheranno le seguenti disposizioni:

a) l'offerta è valida per centottanta giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta ;

b) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006;

c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati

di traduzione giurata;

d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea devono essere espressi in euro;

e) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;

f) è esclusa la competenza arbitrale;

g) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara;

h) la nomina del promotore avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

## **5. Cauzioni e garanzie richieste**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, da:

### ***a) Cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.Lgs. n. 163/2006.***

La cauzione deve essere pari al due per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara, e quindi fatta pari ad euro 154.000,00 (euro centocinquantaquattromila/00), e deve essere costituita a scelta del concorrente:

in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Amministrazione Aggiudicatrice, ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine previsto nel bando per la scadenza della offerta. L'offerta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice, la garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

### ***b) Cauzione di cui all'articolo 153, comma 13 primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006***

L'offerta deve essere corredata da una cauzione, in misura pari al 2,5 per cento del valore del investimento come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara e quindi fatta pari ad euro

192.500,00 ( euro centonovantamila/cinquecento/00).

Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

**a) Cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006**

La cauzione definitiva, deve essere in misura pari al dieci per cento dell'importo dell'investimento e dei lavori così come risulta nel punto 1 del presente disciplinare di gara, e dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

**b) Polizza assicurativa ex articolo 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006**

Tale polizza deve essere prestata dal concessionario per una somma assicurata:

- per i danni di esecuzione: euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00)
- per la responsabilità civile verso terzi : euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

**c) Cauzione ex articolo 153, comma 13 ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163 del 2006 /06**

Tale cauzione da prestarsi si nella misura del dieci per cento del costo annuo operativo di esercizio è dovuta dalla data di inizio di esercizio del servizio di produzione di energia elettrica, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione degli impianti eseguiti; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Le garanzie e cauzioni sono costituite mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le polizze tipo approvate con Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 723, ove previste ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 75 e 713 del D.Lgs. n. 163/2006.

Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà formale causa di esclusione, considerato che il soggetto deputato all'espletamento della gara non ha alcuna discrezione in merito alla valutazione dell'apprezzabilità dell'eventuale errore.

La cauzione provvisoria verrà svincolata, ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, per l'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre, per gli altri concorrenti non aggiudicatari, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006., entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

## 6. Pagamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, per un importo pari ad **euro 200,00 (duecento/00)**, scegliendo tra le seguenti modalità.

Ai sensi dell'avviso dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 31 marzo 2010 per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> a partire dal 1 maggio 2010.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express.

Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Il codice CIG che identifica la presente procedura è: **1843030477**

Il codice CUP è: **I25F11000020007**

## 7. Capacità economica e finanziaria e capacità tecnico organizzativa

I concorrenti devono essere in possesso ai sensi dell'articolo 98 del D.P.R. n. 554/1999, dei seguenti requisiti economico - finanziari e tecnico -organizzativi:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;

c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall' intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall' intervento.

I concorrenti, qualora intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n.34/2000 regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'articolo 95 del D.P.R. n.554/1999, a quelle indicate al punto 1 del presente disciplinare di gara. Qualora l'offerta presentata dal concorrente comprenda un progetto preliminare i cui lavori appartengano, secondo quanto indicato e documentato nel progetto stesso, a categorie e classifiche diverse da quelle indicate al punto 1 del presente disciplinare di gara l'attestazione di qualificazione deve documentare il possesso di tali categorie e classifiche.

I concorrenti, ai sensi dell'articolo 98, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999, in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d), possono incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura del doppio di quanto indicato.

In attuazione del disposto dell'articolo 49 del D.Lgs . n. 163/2006, il concorrente - singolo (lettere a), b), c) *del comma 1 dell'articolo 34, del D.Lgs. n. 163/2006*) o *partecipante a raggruppamenti o consorzi* (lettere d), e) e f) del comma 1 dell'articolo 34 del D.Lgs n. 163/ 2006)- può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita in sede di domanda di partecipazione tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del D. Lgs. n. 163 /2006 e precisamente:

a) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;

b) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;

c) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Amministrazione Aggiudicatrice a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34, del D.Lgs. n. 163/2006, ed elenca al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara - le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, l'impresa ausiliaria si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllata (nel caso tali situazioni non sussistono la dichiarazione dovrà attestare espressamente tale insussistenza; la mancanza di tale elenco o espressa dichiarazione negativa comporta l'esclusione dalla gara);

e) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo,

dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n.34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; il volume d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del menzionato D.P.R. n. 34/200, conseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

## **8. Criterio di aggiudicazione**

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice - nominata dalla Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. n.163/2006 – sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi appresso indicati applicando, secondo le specificazioni contenute nel presente disciplinare di gara, il metodo aggregativo compensatore.

## **9. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte**

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura (compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante della busta), e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, ***entro le ore 12.00 del giorno 10 giugno 2011***, esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle 12,30 presso l'ufficio protocollo della Amministrazione aggiudicatrice, sito in Via Grimmita snc, fraz. Vallo Scalo di Castelnuovo Cilento (SA).

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata e controfirmata, atto a rendere chiusa la busta contenente l'offerta, a impedire che essa possa subire manomissioni di sorta, e, quindi, ad attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso e controfirmato o sigillato sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno, a pena di esclusione – oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed al codice fiscale del concorrente - le seguenti indicazioni: ***“ Realizzazione e gestione di un impianto per produzione di energia elettrica mediante digestione anaerobica di materiale organico e relativo impianto di compostaggio” mediante procedura a gara unica di finanza di progetto - scadenza di presentazione dell'offerta giorno 10 giugno 2011 ore 12.00”***.

Si precisa che, nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE), vanno riportati sul plico i nominativi gli indirizzi ed i codici fiscali dei partecipanti ai detti soggetti sia che siano già costituiti e sia che siano da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa”;

“B - Offerta tecnica – organizzativa”;

“C - Offerta economica “.

Nella busta “A - Documentazione amministrativa “ devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

**I) domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente** ( si veda il fac-simile allegato “1”); nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può esser e sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura; nella domanda deve essere specificato se si intende o non si intende eseguire l'intervento con la propria organizzazione di impresa;

*(nel caso che il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa)*

**II) attestazione di qualificazione, in corso di validità**, in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, consorziate o da consorziarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e, ai sensi dell'articolo 40, comma 3, lettere a) e b) del D.Lgs. n.163/2006 da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata che documenti la qualificazione in categorie e classifiche secondo quanto previsto al punto 7 del presente disciplinare di gara, nonché il possesso del sistema di qualità aziendale. In alternativa il concorrente potrà prestare dichiarazione sostitutiva dell'attestazione ( si veda il fac simile allegato “1”).

*(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che intende eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa ma che non possiede l'attestazione di qualificazione)*

**II ) dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445** e successive modificazioni ed integrazioni (d'ora in poi D.P.R n. 445/200) oppure, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la/e quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n.34/2000 per il rilascio dell'attestazione di qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori, e attesta che la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non sia inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. I requisiti d'ordine speciale sono accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n.34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme

vigenti nei rispettivi Paesi ( si veda facsimile allegato “1”).

**III) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi** previsti al punto 7 del presente disciplinare di gara (si veda il fac-simile allegato “1”).

In alternativa ai requisiti di cui all'articolo 98, comma 1, lettere c) e d) del D.P.R. n.554/1999 il concessionario può incrementare i requisiti di cui alle lettere a) e b) del suddetto articolo 98 nella misura del doppio.

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi previsti dall'articolo 98 del D.P.R. n. 554/1999 di cui al numero 7 del presente disciplinare di gara.

**IV) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000** (si veda il fac-simile allegato “1”) oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a) attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettera a) , b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del D.lgs 12.04.2006, n. 163, e che non sussiste alcuna causa di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalti pubblici da qualunque provvedimento normativo prevista, e più precisamente dichiara:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s. m. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, 575 e s. m.; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono nell'affidabilità morale e professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE; l'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione sull'articolo 178 del Codice penale e dell'articolo 445, comma

2, del Codice di procedura penale;

4) di non aver violato il divieto intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55 e s. m.;

5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Amministrazione aggiudicatrice e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;

7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

8) che nel casellario informatico delle imprese istituito presso l' Osservatorio dei Contratti Pubblici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non è stata inserita, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara, nessuna informazione in ordine a false dichiarazioni rese dall' impresa in merito a requisiti e a condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

10) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231 e s.m. e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (già articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, 223, convertito *con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248*);

11) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

12) non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L.13 maggio 1991 n.152 (conv. L. 203/91);

*oppure*

12) che essendo stato vittima dei reati menzionati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, non ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della L. 24 novembre 1981 n.689;

*oppure*

12) di trovarsi nella situazione di cui al comma 1-bis dell'art.38 del D. Lgs. 163/2006,

13) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o di collegamento ( formale e sostanziale) con nessun partecipante alla medesima procedura e di non essersi

accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara ;

*oppure*

13) di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

b) attesta che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, l'attività per la quale è iscritto, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art.47 del D.Lgs 163/2006) indica i dati relativi all'iscrizione all'Albo o Lista ufficiale dello stato di appartenenza;

d) elenca - al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara - le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllato (tale dichiarazione deve essere resa espressamente e anche se negativa; la mancanza di un'univoca ed espresa indicazione comporta l'esclusione dalla gara);

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, presente disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nello studio di fattibilità;

g) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

h) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

i) indica il domicilio fiscale, il Codice fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax, il Codice attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria);

j) indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE e dichiara di essere in regola con i relativi versamenti;

k) attesta la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n.68/ 1999;

*oppure*

k) attesta ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/1999 di essere in regola con le norme della suddetta legge;

l) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

m) attesta che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

*oppure*

m) attesta che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

n) attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

o) dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'articolo 90, comma 8, del D.Lgs 163/2006;

p) indica l'ufficio dell'agenzia delle entrate presso il quale si è iscritti;

q) dichiara di aver preso visione dello studio di fattibilità predisposto dall'Amministrazione, di aver effettuato uno studio approfondito, di ritenere l'intervento realizzabile alle condizioni corrispondenti ai contenuti dell'offerta;

r) dichiara di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'intervento, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

**V) documento attestante il versamento in contanti o in titoli della cauzione provvisoria o fideiussione** bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza relativa alla cauzione provvisoria valida per almeno 180 (centottanta) giorni d al termine previsto nel bando per la scadenza della offerta, con impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice, la garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

**VI) documento attestante la costituzione della cauzione** di cui all'articolo 153, comma 13, primo periodo, del D.Lgs. n.163/2006;

**VII) attestazione di pagamento in originale, di euro 200,00 (euro duecento/00) a favore dell'Autorità** per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; a tal fine si segnala che la causale del

pagamento, a pena di esclusione dalla gara, deve riportare esclusivamente il Codice fiscale del partecipante ed il CIG (Codice Identificativo Gara CIG: 1843030477 attribuito dall'Autorità);

*(nel caso di consorzi cooperativi e artigiani):*

**VIII) dichiarazione** ( si veda il fac simile allegato "1" ) **che indichi per quali consorziati il consorzio concorre** e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

*oppure*

*(nel caso di consorzi stabiliti):*

**VIII) dichiarazione** ( si veda il fac simile allegato "1" ) **che indichi per quali consorziati il consorzio concorre** e relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

*oppure*

*(nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito):*

**VIII) mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

*oppure*

*(nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti):*

**VIII) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE** in copia autentica;

*oppure*

*(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito):*

**VIII) dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:**

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori o di servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente e quale categoria di lavori o tipologia di servizi verrà eseguita da ciascun concorrente;

***IX) impegno, nel caso di aggiudicazione:***

- a comunicare, nel caso di aggiudicazione, all'Amministrazione i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e /o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art.118, comma 11, D.Lgs. n. 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere,

-a riferire tempestivamente all'Amministrazione ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente e ad estendere tale obbligo alle imprese subappaltatrici e ad ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Le attestazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero IV) dell'elenco dei documenti, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le attestazioni di cui alla lettera a), numero 2), numero 3) e numero 12) ed alla lettera b) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero IV) dell'elenco dei documenti, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo:*

*socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico);*

*I'attestazione di cui alla lettera a) numero 3) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero IV) dell'elenco dei documenti deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 cessati nella carica nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico)*

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico)* cessato nella carica nei tre anni antecedenti la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione, il concorrente, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del Codice penale e l'articolo 445, comma 2, del Codice di procedura penale, deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai numeri I), II), III), IV), V), VI), VII), VIII), IX) e X) dell'elenco dei documenti, a pena di esclusione dalla gara, devono contenere quanto previsto nei predetti numeri.

Per le imprese concorrenti stabilite in Stati diversi dall'Italia vale l'articolo 47 del D.Lgs. n. 63/2006.

**Nella busta “B-Offerta tecnico-organizzativa”** devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) progetto preliminare dell'intervento composto:

a) dagli elaborati grafici e descrittivi indicati nella Sezione I dell'allegato tecnico XXI al D.Lgs. n.163/2006;

b) dal computo metrico estimativo redatto applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste nel progetto preliminare i prezzi unitari di cui alla successiva lettera c);

c) dall'elenco dei prezzi unitari, che possono essere sia quelli dedotti dai vigenti prezzi, sia quelli determinati con apposite analisi, previsto dall'articolo 34, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999;

d) da un capitolato prestazionale che contenga, oltre a quanto previsto dall'articolo 7 dell'allegato XXI del D.Lgs. n. 163/2006, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici;

2) relazione illustrativa degli studi che saranno condotti e delle modalità che saranno seguite per la redazione dei successivi livelli di progettazione nonché dei contenuti funzionali, tecnici e innovativi di tali progetti; la relazione dovrà essere sottoscritta dai tecnici (ingegneri, architetti, geometri e periti industriali) che faranno parte della struttura di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento e dovrà essere corredata dalla documentazione grafica, descrittiva o fotografica di un numero massimo di tre progetti redatti dai predetti tecnici ritenuti dagli stessi esplicativi dei contenuti della relazione; la relazione dovrà essere di non più di trenta pagine e la documentazione per ogni progetto di un numero di schede comprese tra tre e cinque se in formato A3 e tra sei e dieci se informato A4;

3) una bozza di convenzione della concessione e relativi allegati (es.: specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione; cronoprogramma; capitolato di gestione, ecc. ) contenente quanto previsto al numero 4 del presente disciplinare di gara (prescrizioni contrattuali e informazioni complementari) lettere a), b), c), e d), la previsione della cauzione di cui all'articolo 153, comma 13, terzo periodo del D. Lgs. 163/2006, nonché quanto previsto dall'articolo 86, del D.P.R. n. 554/99, ed inoltre:

a) le modalità di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi;

b) la specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;

c) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in fase di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi;

d) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in fase di esecuzione dei lavori;

e) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in materia di sicurezza;

- f) la specificazione delle caratteristiche dei servizi da prestare e della loro gestione;
- g) le modalità di revisione del Piano economico finanziario;
- h) gli elementi non quantitativi relativi ai presupposti ed alle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, da richiamare nelle premesse del contratto che ne costituiscono parte integrante;
- i) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice durante la fase di gestione dell' intervento;
- j) quadro sinottico di tutti i rischi, di qualsiasi natura, suscettibili di verificarsi nel corso dell'intervento complessivo (dalla stipula del contratto al termine della concessione), con l'indicazione del soggetto (Amministrazione Aggiudicatrice o concorrente) che dovrà farsi carico del singolo rischio, nel caso in cui esso si avveri;
- l) quanto indicato nello Studio di fattibilità.

A pena di esclusione dalla gara, la bozza di convenzione non deve contenere riferimenti ad aspetti quantitativi che devono essere riportati soltanto nel piano economico finanziario, di cui alla busta C (es.: canoni,, durata etc.)

**Nella busta "C- Offerta economica"** deve essere contenuto, a pena di esclusione dalla gara.:

l) *il piano economico-finanziario* della concessione, *asseverato da una banca*, che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere, comprensivi, tra l'altro, delle voci di cui al punto 1 ("Contenuto generale della concessione e dell'offerta"), oltretutto dei costi di gestione e dei singoli servizi, con l'indicazione della diversa imposta applicabile a ciascuno; dal piano si devono ricavare fra l'altro:

- a) il canone da corrispondere all'Amministrazione Aggiudicatrice;
- b) il livello delle qualità di gestione del servizio e delle relative modalità;
- c) le modalità di aggiornamento del canone;
- d) una durata della concessione non superiore a 30 anni, di cui un tempo di costruzione degli impianti non superiore a 12 mesi;
- e) il valore residuo annuale dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali : nullo.

Il piano economico-finanziario deve indicare tra l'altro, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'articolo 2578 del Codice civile: tale importo non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara.

Il piano economico-finanziario, ai sensi dell'articolo 143, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, deve prevedere la specificazione del valore residuo dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali, nonché l'eventuale valore residuo non ammortizzato al termine della concessione: nullo.

## 10. Procedura di scelta del promotore

La prima seduta pubblica della commissione giudicatrice avrà luogo presso la sede amministrativa della stazione appaltante, nel giorno ed all'ora che saranno comunicati tramite fax inviato al numero indicato sulla busta, almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione.

La commissione giudicatrice, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella **busta "A"**, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al numero IV dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A - Documentazione Amministrativa" sono fra di loro in situazione di controllo ed, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti in situazione di collegamento sostanziale ed, in caso positivo, escluderle tutte, con motivazione, dalla gara;
- d) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio ed il consorziato dalla gara.

La commissione giudicatrice procede, altresì, nella stessa seduta, o in sedute successive pubbliche ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario informatico delle imprese istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ad effettuare, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, il sorteggio di almeno il dieci per cento dei concorrenti da sottoporre alla verifica del possesso dei requisiti speciali.

La commissione giudicatrice, nella stessa seduta o nell'eventuale successiva seduta pubblica, procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della Amministrazione Aggiudicatrice cui spetta provvedere, nei casi previsti dall'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, all'escussione della cauzione provvisoria, e alla segnalazione del fatto all' Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai fini dell' inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La commissione giudicatrice successivamente procede:

- a) in una o più sedute pubbliche, a verificare che nella **busta " B - Offerta tecnica - organizzativa"** siano presenti i documenti obbligatori e in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara;
- b) in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nelle buste "B -Offerta tecnica-organizzativa", alla:

- valutazione della coerenza del progetto preliminare con gli obiettivi dello studio di fattibilità;
- valutazione del valore tecnico ed estetico dei progetti preliminari presentati dai concorrenti;
- valutazione della qualità degli studi, delle modalità e delle proposte inerenti i progetti definitivi ed esecutivi e nonché qualità professionale dei progettisti;
- valutazione della qualità o standard del/i servizi;
- valutazione della convenzione di concessione;
- all'assegnazione ai concorrenti, mediante attribuzione sulla base dei criteri motivazionali indicati nel presente disciplinare dei relativi coefficienti, variabili tra zero ed uno, per i criteri e sub-criteri di valutazione qualitativi da 1 a 5 di cui alle tabelle prima riportate, in conformità al disposto dell'allegato B, lett.a), secondo punto, D.P.R. n.554/1999 per il metodo aggregativo compensatore, con applicazione della relativa formula.

Per quanto riguarda l'attribuzione dei coefficienti si terrà conto:

1) per la valutazione della coerenza del progetto preliminare con gli obiettivi dello studio di fattibilità si terrà conto dei seguenti aspetti:

-relativamente al punto 1.1 la valutazione farà premio sulla migliore soluzione in termini di dimensionamento degli impianti rispetto alle esigenze della società, con valutazione della qualità tecnica degli elementi componenti l'impianto;

2) per la valutazione tecnica ed estetica dei progetti preliminari dei seguenti aspetti:

-relativamente al punto 2.1 la valutazione farà premio sulla migliore soluzione in termini di resa della conversione della biomassa in biogas, della complessità di trattamento del digestato e della complessità del processo di compostaggio delle matrici solide residue e dei fanghi;

-relativamente al punto 2.2 la valutazione farà premio sulla migliore soluzione in termini di inserimento delle soluzioni di progetto delle volumetrie nel contesto ambientale di riferimento, in termini di minor impatto sulle aree esistenti, della volumetria dei digestori e della volumetria dell'impianto di compostaggio;

3) per la valutazione della qualità degli studi, delle modalità e delle proposte inerenti i progetti definitivi ed esecutivi, nonché qualità professionale dei progettisti si terrà conto dei seguenti aspetti:

-relativamente al punto 3.1 la valutazione farà premio sulla migliore soluzione in termini di approfondimento tecnico del progetto;

-relativamente al punto 3.2 la valutazione farà premio sulla brevità dei tempi di redazione del progetto, che tuttavia dovrà risultare adeguata e coerente con la proposta progettuale ipotizzata (per cui, ad es., tempi troppo ristretti rispetto alla proposta preventivata, influiranno in senso negativo sulla valutazione, incidendo sull'attendibilità della proposta);

-relativamente al punto 3.3 la valutazione farà premio sulla migliore capacità professionale in termini di curriculum con riferimenti a interventi similari;

4) per la valutazione della qualità o standard dei servizi si terrà conto dei seguenti aspetti:

-relativamente al punto 4.1 la valutazione farà premio sul minor tempo intercorrente tra l'affidamento della concessione e l'attivazione dell'impianto di produzione di biogas e di compostaggio;

- relativamente al punto 4.2 la valutazione farà premio sulla migliore soluzione in termini di programmazione degli interventi manutentivi sulle attrezzature e sulle strutture impiantistiche, al fine di garantire un corretto funzionamento durante tutta la durata della convenzione e una loro consegna finale all'Ente in piena efficienza, fatto salvo il normale deperimento d'suo

5) per la valutazione del contenuto qualitativo della convenzione di concessione si terrà conto dei seguenti aspetti:

- relativamente al punto 5.1 la valutazione farà premio sul maggiore grado di completezza e di dettaglio della bozza di convenzione presentata.

6) per la valutazione del contenuto quantitativo del piano economico finanziario si terrà conto dei seguenti aspetti:

- relativamente al punto 6.1 la valutazione farà premio sulla migliore soluzione in termini di durata della convenzione, intendendosi che una minor durata della stessa risulterà maggiormente favorevole all'amministrazione;

- relativamente al punto 6.2. la valutazione farà premio sulla migliore soluzione in termini di tempi di esecuzione degli interventi, intendendosi che il minor tempo garantito sarà maggiormente valutato dall' amministrazione;

- relativamente al punto 6.3 la valutazione farà premio sul canone annuale eventualmente garantito all' amministrazione, intendendosi che il maggior canone garantito sarà maggiormente valutato dall' amministrazione;

- relativamente al punto 6.4 la valutazione farà premio sulla migliore tariffa di conferimento della FORSU da parte dei Comuni, intendendosi che minore tariffa sarà maggiormente valutati dall' amministrazione.

- relativamente al punto 6.5 la valutazione farà premio sulla migliore tariffa di conferimento dei fanghi provenienti dai depuratori gestiti dalla stazione appaltante, intendendosi che minore tariffa sarà maggiormente valutati dall' amministrazione.

- relativamente al punto 6.6 la valutazione farà premio sulla migliore tariffa di conferimento della Frazione verde da parte dei Comuni, intendendosi che minore tariffa sarà maggiormente valutati dall' amministrazione

Si precisa che i coefficienti, variabili tra zero ed uno, attraverso i quali si procede alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sono determinati nei seguenti modi:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione (sub-criterio n. 1.1; sub-criterio n. 2.2; sub-criterio n. 3.1 en. 3.3; sub-criterio 5.1) aventi natura qualitativa l'attribuzione dei coefficienti avviene:

1) determinando la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, che ogni commissario, in sedute riservate, attribuisce alle proposte dei concorrenti in base ai criteri motivazionali indicati nel presente disciplinare di gara;

**I coefficienti assegnati da ogni commissario vengono di seguito fissati:**

<b>Giudizio</b>	<b>Coefficiente</b>
Eccellente	1,0
Molto buono	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

2) attribuendo il coefficiente uno alle media di valore più elevato e proporzionando linearmente a tale media le altre medie;

b) per quanto riguarda gli altri elementi di valutazione aventi natura quantitativa, (durata della concessione, durata dei lavori livello, canone, cessione di impianti, efficienza energetica, ecc.), determinando i rapporti tra il valore dell'offerta del concorrente e il valore massimo delle offerte dei concorrenti.

Si precisa, altresì, che prima di applicare il metodo di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto al punto 8 del presente disciplinare, al fine di non alterare i rapporti, stabiliti nel bando di gara, tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa (per i quali in base alle indicazioni e formule contenute negli allegati al D.P.R. n. 554/1999 e s.m. per ogni criterio alla offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno) si procede, con riferimento ai criteri di valutazione di natura qualitativa n.1, n.2, n.3, n.4 e n.5 a modificare i valori delle medie dei coefficienti attribuiti ad ogni concorrente dai commissari.

La modifica è effettuata per i criteri di valutazione (da 1 a 5) con la seguente procedura:

- a) moltiplicando - per ognuno dei corrispondenti sottocriteri e per ognuno dei concorrenti - la media dei coefficienti attribuiti per i relativi pesi;
- b) sommando per ognuno dei concorrenti i prodotti di cui alla precedente lettera a);
- c) attribuendo il coefficiente uno alla somma di cui alla lettera b) più elevata e proporzionando linearmente a tale somma le altre somme.

Gli elementi ed i punteggi per l'aggiudicazione della concessione sono i seguenti:

<b>1 Coerenza del progetto preliminare con gli obiettivi dello studio di fattibilità</b>	<b>punti</b>
1.1 Dimensionamento degli impianti	5
1.2 Posizione baricentrica sito ubicazione impianto	5
TOTALE	10

<b>2 Valore tecnico ed estetico del progetto preliminare</b>	<b>punti</b>
2.1 Rese degli impianti	8
2.2 Inserimento delle strutture nel contesto paesaggistico	8
TOTALE	16

<b>3 Qualità degli studi, delle modalità e delle proposte inerenti i progetti definitivi ed esecutivi nonché qualità professionale dei progettisti</b>	<b>punti</b>
3.1 Progettazione di dettaglio degli impianti	8
3.2 Tempificazione delle attività di progetto e acquisizione autorizzazioni	10
3.3 Esperienza professionale nel settore oggetto della progettazione	6
TOTALE	24

<b>4 Qualità o standard del/dei servizi</b>	<b>punti</b>
4.1 Tempi di attivazione degli impianti	2
4.2 Manutenzione degli impianti	3
TOTALE	5

<b>5 Contenuto qualitativo della convenzione di concessione</b>	<b>punti</b>
5.1 Completezza e qualità della disciplina della convenzione	5
TOTALE	5

<b>6 Contenuto quantitativo piano economico finanziario</b>	<b>punti</b>
6.1 Durata della concessione	6
6.2 Tempi di esecuzione dei lavori di costruzione degli impianti	6
6.3 Canone annuale garantito all'Ente (incremento sui valori base)	8

6.4 – Tariffa prevista per la FORSU conferita dai comuni	10
6.5 - Tariffa prevista per i Fanghi conferiti dai depuratori	6
6.6 – Tariffa prevista per la frazione verde conferita dai Comuni	4

TOTALE 40

## **PUNTEGGIO TOTALE 100**

La commissione, successivamente, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata con almeno cinque giorni di anticipo sulla data fissata ai concorrenti partecipanti alla gara, apre la **Busta "C - Offerta economica "**

I punteggi relativi al criterio di valutazione n. 6 della tabella dei punteggi saranno assegnati dalla commissione giudicatrice in tale seduta. La commissione, aperte le buste, valuta le offerte relative agli elementi quantitativi ( canone, tariffa, durata della concessione ecc.), procede ai calcoli dei relativi punteggi, alla riparametrazione del punteggio secondo la procedura prima descritta ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

La graduatoria delle offerte sarà determinata sulla base della seguente formula:

$$P_i = C_{ai} * P_a + C_{bi} * P_b + \dots C_{ni} * P_n$$

ove

$P_i$  = punteggio concorrente i

$C_{ai}$  = coefficiente criterio a, del concorrente i

$C_{ni}$  = coefficiente criterio n, del concorrente i

$P_a$  = peso criterio a

$P_n$  = peso criterio n

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per gli elementi quantitativi e per gli elementi qualitativi, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi e qualitativi, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

## **11. Procedura di aggiudicazione**

L'Amministrazione Aggiudicatrice, aggiudica provvisoriamente la concessione al concorrente risultato primo della graduatoria determinata dalla commissione giudicatrice e lo nomina promotore.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 153, comma 3, del D.lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione Aggiudicatrice pone in approvazione il progetto preliminare presentato dal "promotore".

Qualora, ai fini dell'approvazione, non debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto

preliminare l'Amministrazione Aggiudicatrice aggiudica definitivamente previa effettuazione delle prescritte verifiche del possesso dei requisiti, la concessione al "promotore" .

Qualora, ai fini dell'approvazione, debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare, l'Amministrazione Aggiudicatrice richiede al "promotore" di apportare dette modifiche al progetto da esso presentato, fissando, altresì, il tempo di risposta alla richiesta ed il tempo per la redazione delle modifiche stesse.

Qualora il "promotore" accetti di apportare le modifiche richieste, l'Amministrazione Aggiudicatrice, al ricevimento del progetto modificato, previa verifica delle modifiche richieste, all'esito delle verifiche del possesso dei requisiti generali procede ad aggiudicare, definitivamente la concessione al "promotore" ed alla stipula del contratto.

Qualora il "promotore" non accetti di apportare le richieste modifiche al progetto preliminare, l'Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 153, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, ha facoltà di chiedere, progressivamente, ai concorrenti successivi in graduatoria, fissando, anche in questo caso, il tempo di risposta alla richiesta e il tempo per la redazione delle modifiche, di far proprio l'offerta del "promotore" e di accettare di apportare al progetto preliminare presentato dal promotore le necessarie modifiche.

La predisposizione delle modifiche progettuali e lo svolgimento dei conseguenti adempimenti, in quanto onere del promotore (o del concorrente successivo in graduatoria), non comporta alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute ed indicate nel piano economico finanziario per la predisposizione delle offerte.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, si procederà, d'intesa fra Amministrazione Aggiudicatrice e con cessionario, all'adeguamento del piano economico finanziario e dei connessi elementi, costituenti la struttura economica e gestionale della concessione (durata della concessione, oneri collegati alla *disponibilità dell'opera, ecc..*).

Il calcolo dell'aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, a seguito delle modifiche richieste, sarà effettuato, applicando i prezzi unitari previsti nel progetto preliminare presentato e, per quelli mancanti, prioritariamente quelli del prezzario vigente a disposizione dell'Amministrazione Aggiudicatrice, e per quelli non previsti neanche nel prezzario della Amministrazione Aggiudicatrice determinandoli con apposite analisi redatte secondo quanto previsto dall'articolo 34, comma 2 del D.P.R. n. 554/1999.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, ai fini della stipula del contratto di concessione, è necessario che il soggetto aggiudicatario, qualora abbia previsto di realizzare l'intervento con la propria organizzazione di impresa, abbia ancor a idonei requisiti di qualificazione. In caso contrario, l'aggiudicatario potrà integrare, entro il termine stabilito dall'amministrazione stessa, la propria compagine con altri soggetti che apportino requisiti sufficienti; la stipula del contratto è, comunque, subordinata alla positiva verifica, da parte dell'amministrazione, dei requisiti generali e speciali dei soggetti integrati.

Qualora risultasse aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario dell'importo delle spese di cui al comma 9, terzo periodo dell'articolo 153 del D.Lgs. n. 163/2006 sostenute per la predisposizione dell'offerta ed indicate nel Piano economico finanziario.

Qualora nessuno dei concorrenti accetti le modifiche progettuali richieste dall'amministrazione, quest'ultima si riserva la possibilità di acquisire il progetto preliminare selezionato, pagando l'1% (un per cento) dell'importo complessivo dell'intervento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara. L'importo da corrispondere al promotore non può superare in percentuale l'importo del 2,5 per cento del valore dell'investimento come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara e come indicato nel punto 1 del presente disciplinare.

Si precisa che saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

- a) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
  - b) utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
  - c) rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
  - d) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
  - e) intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara;
- 2) si applica la clausola, da inserire anche nei contratti a valle, della risoluzione contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture/U.T.G. ai sensi del Capo II del suddetto protocollo;
- 3) il contratto recepirà l'obbligo della ditta aggiudicataria e delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento a riferire tempestivamente all'Amministrazione ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il suddetto obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

Castelnuovo Cilento, lì 7 aprile 2011

Il Responsabile del procedimento

(Ing. Felice Parrilli)

